

A MONTALTO DI CASTRO LOREDANA BATTISTA RIDEFINISCE DUE RECORD ITALIANI!

Grande giornata domenica 15 dicembre a Montalto di Castro (VT) per l'atleta della Società Arcieri Castelli Romani: nella gara disputata **Loredana Battista ha battuto due record italiani** per la sua categoria e classe. La gara, svoltasi nel bel centro polisportivo di Montalto, è stata il Trofeo di Natale Città di Tarquinia e di Montalto, che ogni anno si svolge a ridosso delle feste natalizie; è una gara 25 + 18 Indoor, composta da quattro turni di sfida a distanze differenti: le prime due a 25 metri le restanti a 18; per ogni distanza c'è un punteggio che viene sommato alla fine in un totale definitivo, ebbene l'atleta dei Castelli ha battuto il record italiano ai 25 metri con un punteggio di 563, superando il record precedente, imbattuto dal 1993 e detenuto dall'atleta Franca Biasoli degli Arcieri di Alpignano del Piemonte ed ha strappato il record, per il totale 25+18 con 1106 punti, all'atleta Giuliana Granata, della Società Arcieri del Sagittario di Roma, che lo aveva conquistato l'anno scorso nella medesima gara, inoltre Loredana Battista si è aggiudicata, al di là dei record, ovviamente anche la medaglia d'oro per la gara del giorno. E' stata un'ottima prestazione con punteggi favolosi soprattutto per i primi due quarti, ma con un leggero calo nell'ultimo quarto, per il sopraggiungere una comprensibile stanchezza, dal momento che la gara, iniziata alle nove e trenta è terminata alle sedici, con pochi minuti d'intervallo tra ogni quarto di gara.

Medaglia d'oro anche per le due giovani colonne portanti della squadra, **Nicolò Spelgatti** per gli juniores maschile e **Giulia Sacchi** per il femminile; i due ragazzi hanno condotto una bella gara, Nicolò influenzato e febbricitante, ha avuto la meglio sui suoi concorrenti, Giulia ha ottenuto un ottimo punteggio soprattutto alla distanza breve, ottenendo un personale record sui suoi punteggi precedenti.

Non è finita qui, perché il mese di dicembre è stato teatro di altre gare: domenica 9 la brava **Giulia Sacchi** ha ottenuto un altro oro nella 18 Indoor di Terni accompagnata dal bronzo di **Iva Gramiccia**, hanno anche partecipato **Marcella Perciballi** alle sue prime promettenti gare, **Simone Zedde** e **Fabrizio Margiotti**; sempre lo stesso giorno il gruppo degli arcieri arco compound **Mario De Maio** ed **Alberto D'Achille** sono andati a Cassino (FR) per un altro 18 Indoor che li ha visti posizionarsi rispettivamente al quarto e quinto posto.

Altre gare aspettano gli atleti sia in questi ultimi sgoccioli di 2007, sia per il 2008 in attesa del Campionato Italiano che vede già qualificati **Loredana Battista** e **Nicolò Spelgatti**.

Sono persone particolari gli atleti che si avvicinano al tiro con l'arco; si allenano, combattono sfide personali con sé stessi in silenzio e spesso da soli; nel raccoglimento e nella concentrazione che il loro sport reclama vanno avanti, senza clamori ottengono risultati di pregio che hanno poca o nulla eco nelle ridondanti divulgazioni sportive dei media, mai nulla piove loro addosso facilmente. Un record italiano superato presuppone anni di allenamento, di dedizione, di fatica e di rinunce perché tendere un arco di varie decine di libbre per sessanta, centoventi o centocinquanta volte non è impresa da poco o che si possa improvvisare, l'allenamento deve essere costante e privo d'interruzione per non perdere il livello raggiunto ed è bello vedere come ragazzi giovani sappiano rinunciare al loro tempo libero per sacrificarlo all'allenamento, in una sfida fine a sé stessa e solo con sé stessi, o con altri atleti che con loro condividono l'amore per il tiro con l'arco. Il business, per fortuna non inquina il tiro con l'arco e, vivaddio, non esiste una "arcopoli" che possa sporcare lo spirito agonistico del gioco, che creato per onorare gli Dei, fa onore a chi lo pratica, anche se figlio di un dio minore.

Cassandra